



COMUNE DI CAPRIASCA

Municipio

Piazza Motta, CP 165, 6950 Tesserete

Risposta all'interpellanza scritta concernente la Biblioteca per bambini Il Gatto

6950 Tesserete, 21 marzo 2016

Ris. mun. no. 262 marzo 2016

Egregio Signor Baffelli e cofirmatari,

la presente in risposta all'interpellanza pervenuta il 17 febbraio scorso inerente la sistemazione della Biblioteca Il Gatto.

Nel merito va innanzitutto rilevato che l'interpellanza in oggetto, di fatto, interroga il Municipio sulla situazione venutasi a creare con la biblioteca Il Gatto in particolare per quanto attiene alla trattativa che, va precisato, è tuttora in corso e dunque non è conclusa. Pertanto appare perlomeno discutibile che in questa fase, per aiutare la biblioteca e le sue responsabili, si intervenga a livello Legislativo con un'interpellanza.

Evidenziamo di fatto che tale questione è a tutti gli effetti di competenza municipale e, come detto, le responsabili sono in contatto con il Municipio e la Direzione scolastica per risolvere la situazione.

Fatta questa premessa, il Municipio tiene a precisare che la biblioteca Il Gatto è sempre stata aiutata dall'Esecutivo, in tutte le sue fasi di crescita e in tutte le iniziative che ha presentato.

L'affitto degli spazi commerciali utilizzati presso lo stabile Arca sono stati sempre riconosciuti interamente dal Comune, trattamento simile a quanto avvenuto fin dalla nascita della stessa quand'era ubicata a Campestro. Gli acquisti dei libri sono stati almeno in parte finanziati dal Comune, così come le installazioni tecniche in dotazione della biblioteca.

Pertanto ben si dovrebbe comprendere che è legittimo da parte dell'Esecutivo pretendere che a fronte dell'enorme investimento sostenuto per la creazione della nuova sede scolastica di Tesserete, la biblioteca accetti lo spostamento all'interno della stessa.

Tale spostamento permetterebbe un evidente risparmio al Comune e consentirebbe, senza ombra di dubbio, di avvicinare tale servizio ai fruitori a cui esso è indirizzato.

Contrariamente a quanto scritto nell'interpellanza, tale eventualità è stata discussa e proposta con i giusti tempi alle responsabili della biblioteca.

Che poi questa proposta non sia stata gradita sin dall'inizio non è negato, ma ad ogni buon conto ci pare perlomeno legittimo pretendere che l'Esecutivo abbia avuto il diritto di farla alla luce dei costi sinora sostenuti per questa iniziativa. Come ben noto al Legislativo, il nostro Comune è confrontato con una situazione finanziaria che impone il massimo rigore nell'utilizzo delle risorse a disposizione.

In quest'ottica il Municipio è convinto che lo spazio proposto sia idoneo e che pertanto lo spostamento preannunciato con un anno di anticipo sia da accettare.

Sempre diversamente da quanto indicato nell'interpellanza, il problema di spazio dei libri non sussiste, poiché, come è stato spiegato alle responsabili mesi orsono, i libri di proprietà della scuola avrebbero trovato altri spazi.

Mal si comprende quindi perché si dica che la proposta di inglobare i 2000 libri di proprietà della scuola sia arrivata dai docenti, quando nelle discussioni citate, la scuola, per il tramite della Direzione scolastica, è stata parte attiva.

L'ampiezza del locale che si è proposto alla biblioteca è corrispondente a quello di un'aula scolastica, è molto simile in metri quadrati e superficie calpestabile allo spazio occupato oggi presso lo stabile Arca e pertanto permetterebbe senza ombra di dubbio di ospitare i libri a disposizione oggi nella biblioteca. La differenza tra i due spazi è riconducibile all'altezza dei locali che non è comunque fatto sostanziale e alla quale si può ovviare. Tale circostanza è stata chiarita, come detto, mesi orsono con le responsabili, alle quali è pure stato offerto uno spazio nel seminterrato della scuola per ospitare eventuali nuove acquisizioni o libri in esubero, che potrebbero essere esposti a rotazione nel nuovo spazio biblioteca.

Dal punto di vista dello spazio quindi è fuori di dubbio che il locale offerto sia equiparabile a quello attuale.

A ciò aggiungiamo che è stato offerto da parte del Comune tutto il supporto per il trasloco, così come altri aiuti nell'ambito della gestione informatica dell'inventario dei libri.

Ciò che non piace circa l'accesso della nuova sede è innegabile e comprensibile, ma riteniamo che sia un ostacolo sormontabile (ad esempio per il tramite dello sblocco delle porte d'accesso e considerando l'opzione dell'utilizzo dell'ascensore per situazioni particolari) e compensato dal beneficio che la biblioteca avrebbe nell'essere situata nello stabile scolastico dove, come detto, vi sono i fruitori principali della medesima.

Che poi si dica che è ridotta l'area multifunzionale per svolgere attività ed animazioni nella nuova scuola è veramente sorprendente, perché anche a questo riguardo è stato ben spiegato alle responsabili della biblioteca che l'ubicazione nel nuovo stabile scolastico avrebbe permesso di fruire di spazi supplementari a quelli del locale biblioteca (mansarda, atrio principale e atrio al piano, spazi questi non a completa e esclusiva disposizione ma che certamente potranno essere utilizzati, in accordo con la Direzione, con buona frequenza e perlomeno alternativamente a dipendenza dei momenti e delle altre manifestazioni in corso).

D'altro canto anche oggi la situazione nello stabile Arca, da questo punto di vista, non è ottimale, anzi è ben peggiore a nostro avviso di quella prospettata con il trasloco.

A corollario di quanto sopraesposto, in data 11 marzo, il Direttore dell'ISC ha incontrato la signora Cristina Staedler in rappresentanza della Biblioteca il Gatto e le ha consegnato una lettera che riassume la proposta del Municipio. In particolare relativa al fatto che l'Esecutivo e la scuola continuano a credere nella prospettiva che la biblioteca si trasferisca nel nuovo stabile del secondo ciclo, questa è infatti ritenuta la soluzione ideale. In alternativa l'Esecutivo si è detto disponibile a concedere l'utilizzo dello spazio che si trova al secondo piano dello stabile scolastico di Cagiallo. Il consesso ha infine sottolineato che non prenderà più a carico la pigione presso lo stabile ARCA, il cui contratto è stato disdetto a partire dall'inizio del mese di luglio 2016.

Proprio oggi l'Esecutivo ha ricevuto una comunicazione dalla signora Cristina Staedler tramite la quale informa che il gruppo di gestione della biblioteca valuterà la proposta municipale e che prossimamente si pronuncerà in merito.

Pure l'affermazione che la Commissione scolastica, a mente degli interpellanti, non sia mai stata convocata, lascia alquanto perplessi. Due delle interpellanti, la signora Sandra Milesi e la signora Cinzia Quadri, sono membri della Commissione e conseguentemente dovrebbero

ben sapere che negli ultimi quattro anni è stata convocata a più riprese e precisamente 3 volte nel 2012, 3 volte nel 2013, 2 volte nel 2014, 1 volta nel 2015 e l'ultima lo scorso 22 febbraio. La Commissione è inoltre sempre stata regolarmente coinvolta nelle attività e nei momenti importanti e significativi della vita dell'istituto scolastico.

Spiace che queste cose debbano essere discusse a questo livello, quando in effetti sono state oggetto di trattative dirette con le interessate, le quali ad oggi hanno manifestato il proprio disaccordo ma non hanno saputo proporre all'Esecutivo alternative diverse dal mantenimento dello status quo.

Pertanto rigettiamo le manifeste accuse dirette all'Esecutivo.

Invitiamo gli interpellanti a sollecitare le responsabili della biblioteca Il Gatto, con le quali hanno avuto evidenti contatti, a prendere in seria considerazione la proposta fatta dall'Esecutivo perché la garanzia che gli affitti del locale presso l'Arca vengano ancora assunti dal Comune a partire dalla prossima scadenza contrattuale evidentemente non c'è.

Da ultimo, in risposta alle puntuali domande poste:

1. la biblioteca il Gatto non può rimanere ad oltranza nello stabile Arca e/o fino al momento in cui non si sia trovata una soluzione diversa perché con l'amministrazione dello stabile è in essere un contratto d'affitto secondo i disposti CATEF della durata di tre anni. Contratto in scadenza proprio a giugno del 2016. Circostanza questa ben conosciuta dalle responsabili.
2. Il dialogo con il gruppo di gestione della biblioteca Il Gatto è aperto. Se per la progettazione della sistemazione futura ci si riferisce all'eventualità di inserire la biblioteca nella futura sede di primo ciclo, precisiamo che è un'alternativa che sarà presa in considerazione a tempo debito ma che non impedisce nel frattempo il trasloco nella sede di secondo ciclo. Circostanza questa pure già riferita alle responsabili della biblioteca.
3. Il Municipio non ritiene che lo spostamento nella nuova sede possa compromettere la continuità della biblioteca, fatto salvo che le responsabili decidessero di non continuarla. Se questa ipotesi dovesse malauguratamente trasformarsi in realtà, sarà premura dell'Esecutivo cercare soluzioni alternative per garantire una biblioteca agli scolari con o senza l'attuale organizzazione.

Consci che si tratta di risposte definibili scomode, sottolineiamo che esse rispondono al principio di utilizzo razionale delle risorse disponibili che è ciò che sostanzialmente e a più riprese lo stesso Legislativo ha chiesto all'Esecutivo.

Lo sforzo che il Comune di Capriasca in questi anni sta compiendo a favore dell'educazione e del benessere dei nostri bambini è fuori di dubbio che sia ben al di sopra degli standard minimi previsti. Questo Esecutivo, come ne siamo certi il prossimo, intende mantenerlo a questi livelli ed in questo contesto è chiesto a tutti gli attori in campo un contributo.

Stigmatizziamo infine il fatto che la presente interpellanza sia stata anticipata su un giornale domenicale.

Cordiali saluti.

PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco:
Andrea Pellegrinelli

Il Segretario:
Davide Conca